

**TASI SI AVVICINA LA SCADENZA PER L'ACCONTO: PER IL 50% DELLE FAMIGLIE IL CONTO POTREBBE ESSERE PIU' SALATO DELL'IMU DEL 2012**

**PER UNA CASA IN A/3 IL COSTO MEDIO DELLA TASI E' DI 136 EURO A FRONTE DEI 111 EURO DELL'IMU NEL 2012; MENTRE PER UNA CASA IN A/2 SI PAGHERANNO 305 EURO A FRONTE DEI 334 EURO PAGATI CON L'IMU NEL 2012.**

**SONO 2.269 I COMUNI CHE HANNO PUBBLICATO LE ALIQUOTE TASI SUL SITO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA DI CUI 45 CITTA' CAPOLUOGO**

Tra ingorghi, difficoltà di calcolo, rinvii, si avvicina il 16 Giugno, data questa per il versamento dell'acconto della TASI in 2.269 Comuni (45 Città capoluogo di provincia), che hanno pubblicato le delibere sul sito del Ministero dell'Economia.

Sarà anche una prima verifica per sapere se la TASI alla fine sarà più o meno leggera dell'IMU pagata nel 2012.

Certo è difficile valutare il peso delle 2 imposte, perché la TASI a differenza dell'IMU non presenta detrazioni nazionali uguali per tutti, ma queste sono demandate ai singoli Comuni (la UIL calcola almeno **75 mila** combinazioni diverse), tanto da poter parafrasare il detto "paese che vai detrazioni che trovi".

In ogni caso, da una simulazione del Servizio Politiche Territoriali della UIL emerge che su **180 famiglie** residenti nelle 45 Città capoluogo che hanno pubblicato le aliquote, per oltre il **50%** di esse (**52,8%**), la TASI sarà più pesante di quanto pagato con l'IMU nel 2012.

Infatti, spiega **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, attuando il "metodo del pagamento soggettivo", dalle nostre proiezioni emerge, che per una casa accatastata in A/3 su **45** famiglie senza figli, per **23** di esse (il **51,1%** del totale del campione), la TASI è più pesante dell'IMU. Per lo stesso immobile, ma con 1 figlio, la TASI è più pesante per **32** famiglie (il **71,1%** del totale del campione).

Per un appartamento in A/2, su **45** famiglie senza figli, per **18** (il **40%** del totale del campione), la TASI risulta essere più pesante dell'IMU 2012; mentre con 1 figlio la TASI è più pesante per **22** famiglie (il **48,9%** del totale del campione).

I calcoli sono riferiti a una casa di 5 vani accatastata in A/3 (rendita 450 euro), abitata da una famiglia con reddito ISEE di 10 mila euro e a un appartamento (sempre 5 vani), accatastato in A/2 (rendita 750 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 16 mila euro.

I calcoli tengono conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole città.

Secondo i risultati della simulazione, a **Mantova** l'effetto dell'aliquota TASI al 2,4 per mille senza detrazioni e un IMU del 2012 con aliquota al 3 per mille, fa sì che per un immobile accatastato in A/3 una famiglia senza figli pagherà 154,64 euro in più dell'IMU; con 1 figlio pagherà 181,44 euro in più. A **Novara** la TASI è più pesante dell'Imu di 101,72 euro per una famiglia senza figli e di 151,72 euro per una famiglia con 1 figlio; a **Frosinone, Pistoia, Udine e Vibo Valentia** si pagheranno 86,60 euro in più senza figli e 136,60 euro in più con 1 figlio.

A **Treviso**, per un immobile A/3, la TASI si azzerà e costerà 102,40 euro in meno dell'IMU per una famiglia senza figli e 52,40 euro in meno, per una famiglia con 1 figlio; a **Torino** la TASI è più leggera dell'Imu di 95,20 euro per una famiglia senza figli e di 75,20 euro con 1 figlio; a **Napoli** si risparmieranno 78,50 euro senza figli e 38,50 euro con 1 figlio; a **Trento** si pagheranno 76,80 euro

in meno senza figli e 26,80 euro in meno con 1 figlio; a **Parma** il risparmio sarà di 69,12 euro senza figli e di 19,12 euro con 1 figlio.

Per le famiglie con una casa accatastata in A/2 a **Mantova** si pagheranno di TASI 124,40 euro in più dell'IMU per una famiglia senza figli e 174,40 euro in più per una famiglia con 1 figlio; a **Lucca** 86,60 euro in più senza figli e 136,60 euro in più con 1 figlio; a **Venezia** 80 euro in più con o senza figli; ad **Arezzo** 61,80 euro in più con o senza figli; a **Siracusa** 48,80 euro in più senza figli e 98,80 euro in più con 1 figlio.

Sicuramente un bel risparmio a **Treviso**, dove per questo appartamento (A/2) si arriva a risparmiare rispetto all'IMU tra i 252 e i 302 euro; a **Caserta** una famiglia senza figli risparmierà 241 euro e con 1 figlio 191 euro; a **Trento** il risparmio sarà di 228 euro senza figli e di 178 euro con 1 figlio, a **Livorno** di 190,60 euro senza figli e di 140,60 euro con 1 figlio; a **Forlì** e **Aosta** si pagheranno 178 euro in meno senza figli e 128 euro in meno con 1 figlio.

### **ALIQUOTE DELLA TASI**

**Olbia** è la città a "ZERO TASI", **Aosta** e **Trento** hanno scelto l'aliquota base dell'**1 per mille**, tutte le altre città hanno aumentato le aliquote.

**Pordenone** ha scelto l'1,25 per mille (con detrazioni); **Treviso** l'1,6 per mille (detrazione di 200 euro per tutti gli immobili); Pesaro l'1,9 per mille con detrazioni legate al reddito ISEE fino a 12 mila euro.

Gi altri capoluoghi hanno scelto tutti aliquote comprese tra il 2 e il 3,3 per mille: **15 Città** hanno scelto l'aliquota del **3,3 per mille** (Ancona, Arezzo, Biella, Bologna, Cremona, Ferrara, Genova, La Spezia, Napoli, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Salerno, Torino e Venezia).

### **I COSTI DELLA TASI**

Per la tipologia di casa in A/3, per le 90 famiglie oggetto del campione, la TASI costerà mediamente **136 euro** a fronte dei **111 euro** pagati con l'IMU nel 2012, con punte di **249 euro** ad **Ancona**; **199 euro** a **Rimini**; **189 euro** a **Caserta**, **Forlì** e **Frosinone**.

Tra le grandi città a **Bologna** il costo medio della TASI per questa tipologia di casa sarà mediamente di **105 euro**; a **Cagliari** di **119 euro** senza figli e **79 euro** con 1 figlio; a **Genova** **135 euro** senza figli e **110 euro** con 1 figlio; a **Napoli** **99,50 euro**; a **Torino** **139 euro** senza figli e **109 euro** con 1 figlio; a **Venezia** **129 euro** senza figli e **79 euro** con 1 figlio.

Per la tipologia di casa in A/2 mediamente il costo della TASI sarà di **305 euro** a fronte dei **334 euro** pagati con l'IMU nel 2012, con punte di **415 euro** ad Ancona, Cremona, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Torino e Verbania.

### **CONCLUSIONI**

Se questi sono gli effetti, conclude Loy, ci chiediamo se è valsa la pena dibattere un anno sul "tormentone IMU" per arrivare alla TASI.

Si cambiano i nomi, ma non si cambia l'effetto che le imposte hanno sulle tasche dei cittadini e in particolare di coloro che vivono con redditi fissi.

Il tutto in un sistema istituzionale dove non diminuiscono, anzi aumentano, i centri di costo e riscossione delle imposte, con il risultato che le imposte sia nazionali, sia locali aumentano anziché diminuire.

Roma, 14 Giugno 2014

**PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/3 RENDITA CATASTALE DI 450 EURO, CON REDDITO ISEE DI 10 MILA EURO**

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/3 (rendita 450 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 10 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Ancona	215,80	249,50	+33,70	165,80	249,50	+83,70
Aosta	102,40	75,60	-26,80	52,40	75,60	+23,20
Arezzo	102,40	99,48	-2,92	52,40	49,48	-2,92
Asti	102,40	109,00	+6,60	52,40	79,00	+26,60
Bergamo	102,40	181,92	+79,52	52,40	131,92	+79,52
Bologna	102,40	104,50	+2,10	52,40	104,50	+52,10
Brescia	102,40	89,00	-13,40	52,40	89,00	+36,60
Cagliari	140,20	118,70	-21,50	90,20	78,70	-11,50
Caserta	253,60	189,00	-64,60	203,60	189,00	-14,60
Cremona	178,00	124,48	-53,52	138,00	124,48	-13,52
Ferrara	102,40	97,40	-5,00	52,40	97,40	+45,00
Forlì	215,80	189,00	-26,80	165,80	189,00	+23,20
Frosinone	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Genova	178,00	135,48	-42,52	128,00	110,48	-17,52
Grosseto	132,64	189,00	+56,36	82,64	189,00	+106,36
La Spezia	102,40	99,48	-2,92	52,40	99,48	+47,08
Lecco	102,40	161,92	+59,52	52,40	111,92	+59,52
Livorno	223,36	189,00	-34,36	173,36	189,00	+15,64
Lodi	102,40	156,80	+54,40	52,40	126,80	+74,40

Lucca	102,40	139,00	+36,60	52,40	139,00	+86,60
Macerata	102,40	134,00	+31,60	52,40	109,00	+56,60
Mantova	26,80	181,44	+154,64	0	181,44	+181,44
Modena	193,12	184,36	-8,76	143,12	134,36	-8,76
Napoli	178,00	99,50	-78,50	138,00	99,50	-38,50
Novara	87,28	189,00	+101,72	37,28	189,00	+151,72
Parma	253,60	184,48	-69,12	203,60	184,48	-19,12
Pesaro*	102,40	143,64	+41,24	52,40	143,64	+91,24
Piacenza	162,80	169,48	+6,68	112,80	119,48	+6,68
Pistoia	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Pordenone	87,28	69,50	-17,78	37,28	69,50	+32,22
Ravenna	178,00	189,00	+11,00	128,00	189,00	+61,00
Reggio Emilia	178,00	129,48	-48,52	128,00	109,48	-18,52
Rimini	178,00	199,48	+21,48	128,00	199,48	+71,48
Salerno	155,32	149,48	-5,84	105,32	119,48	+14,16
Sassari	102,40	151,20	+48,80	52,40	151,20	+98,80
Savona	102,40	109,00	+6,60	52,40	79,00	+26,60
Siracusa	64,60	123,88	+59,28	14,60	123,88	+109,28
Torino	234,70	139,50	-95,20	184,70	109,50	-75,20
Trento	102,40	25,60	-76,80	52,40	25,60	-26,80
Treviso	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Udine	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Venezia	102,40	129,50	+27,10	52,40	79,50	+27,10
Verbania	215,80	159,00	-56,80	165,80	159,00	-6,80
Vibo Valentia	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Vicenza	102,40	101,68	-0,72	52,40	61,68	+9,28

**Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali**

**\*questa famiglia ha diritto a detrazioni (reddito ISEE inferiore a 12 mila euro), che saranno, però, quantificate dal comune entro il 30 settembre**

**PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/2 RENDITA CATASTALE DI 750 EURO CON REDDITO ISEE DI 16 MILA EURO**

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/2 (rendita 750 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 16 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Ancona	493,00	415,80	-77,20	443,00	415,80	-27,20
Aosta	304,00	126,00	-178,00	254,00	126,00	-128,00
Arezzo	304,00	365,80	+61,80	254,00	315,80	+61,80
Asti	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Bergamo	304,00	343,20	+39,20	254,00	293,20	+39,20
Bologna	304,00	305,80	+1,80	254,00	305,80	+51,80
Brescia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Cagliari	367,00	259,80	-107,20	317,00	219,80	-97,20
Caserta	556,00	315,00	-241,00	506,00	315,00	-191,00
Cremona	430,00	415,80	-14,20	380,00	415,80	+35,80
Ferrara	304,00	299,00	-5,00	254,00	299,00	+45,00
Forlì	493,00	315,00	-178,00	443,00	315,00	-128,00
Frosinone	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Genova	430,00	355,80	-74,20	380,00	340,80	-39,20
Grosseto	354,40	315,00	-39,40	304,40	315,00	+10,60
La Spezia	304,00	325,80	+21,80	254,00	325,80	+71,80
Lecco	304,00	343,20	+39,20	254,00	293,20	+39,20
Livorno	505,60	315,00	-190,60	455,60	315,00	-140,60
Lodi	304,00	318,00	+14,00	254,00	288,00	+34,00
Lucca	304,00	390,60	+86,60	254,00	390,60	+136,60
Macerata	304,00	260,00	-44,00	254,00	235,00	-19,00
Mantova	178,00	302,40	+124,40	128,00	302,40	+174,40
Modena	455,20	390,60	-64,60	405,20	340,60	-64,60
Napoli	430,00	315,80	-114,20	380,00	315,80	-64,20
Novara	278,80	315,00	+36,20	228,80	315,00	+86,20
Parma	556,00	415,80	-140,20	506,60	415,80	-90,80
Pesaro	304,00	239,40	-64,60	254,00	239,40	-14,60
Piacenza	404,80	415,80	+11,00	354,80	385,80	+31,00
Pistoia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Pordenone	278,80	132,50	-146,30	228,80	132,50	-96,30
Ravenna	430,00	315,00	-115,00	380,00	315,00	-65,00
Reggio Emilia	430,00	415,80	-14,20	380,00	365,80	-14,20
Rimini	430,00	415,80	-14,20	380,00	415,80	+35,80
Salerno	392,20	315,80	-76,40	342,00	285,80	-56,20
Sassari	304,00	252,00	-52,00	254,00	252,00	-2,00
Savona	304,00	235,00	-69,00	254,00	205,80	-48,20

Siracusa	241,00	289,80	+48,80	191,00	289,80	+98,80
Torino	524,50	415,80	-108,70	474,50	385,80	-88,70
Trento	304,00	76,00	-228,00	254,00	76,00	-178,00
Treviso	304,00	1,60	-302,40	254,00	1,60	-252,40
Udine	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Venezia	304,00	384,00	+80,00	254,00	334,00	+80,00
Verbania	493,00	415,80	-77,20	443,00	415,80	-27,20
Vibo Valentia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Vicenza	304,00	242,80	-61,20	254,00	202,80	-51,20

**Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali**

**TASI: ALIQUOTE 2014 E DETRAZIONI DELLE CITTA' CHER HANNO PUBBLICATO LE ALIQUOTE**

Comune	Aliquote prima casa	Detrazioni
Ancona	3,3 per mille	Detrazione di 100 euro fino a 220 euro di rendita catastale; per gli immobili tra 200 euro e 440 euro detrazione con seguente formula: $100 * (440 - \text{Rendita catastale}) / 220$ euro; per gli immobili sopra i 440 euro nessuna detrazione
Aosta	1 per mille esclusi gli immobili in A/7 (1,5 per mille) e A1, A/8 e A/9 (2 per mille)	nessuna
Arezzo	3,3 per mille	Detrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 600 euro; di 100 euro con rendita catastale tra i 600 e i 750 euro; di 50 euro per rendite catastali tra i 750 e i 1.000 euro; nessuna detrazione sopra i 1.000 euro. Detrazione di 50 euro per ogni figlio minore di 26 anni.
Asti	2,5 per mille	rendita inferiore o uguale a 300 euro detrazione di 125

		euro; rendita da 300 a 350 euro detrazione di 110 euro; rendita da 350 a 400 euro detrazione di 95 euro; rendita da 400 a 450 euro detrazione di 80 euro; rendita da 450 a 500 euro detrazione di 65 euro; rendita da 500 a 550 euro detrazione di 50 euro; rendita da 550 a 600 euro detrazione di 35 euro; rendita da 600 a 650 euro detrazione di 20 euro; rendita catastale da 650 a 700 euro detrazione di 5 euro. Oltre i 700 euro di rendita nessuna detrazione. Le detrazioni per immobili fino a 700 euro di rendita sono maggiorate di 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni.
Bergamo	3,2 per mille	detrazioni fisse di 60 euro più 50 euro figli minori di 26 anni
Biella	3,3 per mille	(detrazione fissa di 175 euro)
Bologna	3,3 per mille	(detrazioni 23 scaglioni decrescenti con il crescere della rendita catastale (175 euro per immobili fino a 327,38 euro a 5 euro per immobili con rendita catastale fino a 1.696,43 euro.
Brescia	2,5 per mille	rendita catastale fino ad 400 euro detrazione di 200 euro; rendita catastale da 400,01 a 500 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 500,01 a 600 euro detrazione di 75 euro; rendita catastale da 600,01 a 660 euro detrazione di 50 euro; rendita catastale da 660,01 a 700 euro detrazione di 35 euro; rendita catastale oltre € 700: nessuna detrazione.
Cagliari	2,8 per mille per immobili con rendita fino a 1.250 euro e 3,3 per mille al di sopra dei 1.251 euro	Fino a 300 euro di rendita catastale detrazione di 100 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 301 a 850 euro di rendita catastale detrazione di 83 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 851 a 1.250 euro 93 euro più 25 euro ogni figlio minore di 26 anni; rendita catastale da 1.251 euro nessuna detrazione
Caserta	2,5 per mille	nessuna
Cremona	3,3 per mille	Detrazione fissa di 125 euro fino a 672 euro di rendita catastale; da 673 euro di rendita catastale nessuna detrazione
Ferrara	3,3 per mille	(detrazioni progressive legate alla rendita catastale con la seguente formula: (euro 200 – (Rendita Catastale x 0,1176) + 5; più 50 euro ogni figlio minore per famiglie con 3 o più figli)
Forlì	2,5 per mille	nessuna
Frosinone	2,5 per mille	nessuna
Genova	3,3 per mille	detrazioni: 114 euro più 25 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 500 euro; 80 euro più 20 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 700 euro; 50 euro

		più 15 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 900 euro; 50 euro più 15 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale oltre i 900 euro e reddito ISEE inferiore a 15 mila euro.
Grosseto	2,5 per mille	nessuna
La Spezia	3,3 per mille	rendita inferiore o uguale a 500 euro detrazione di 150 euro; rendita maggiore di 500 euro e inferiore o uguale a 750 euro detrazione di 110 euro; rendita maggiore di 750 euro e inferiore o uguale a 1000 euro detrazione di 90 euro; rendita maggiore di 1000 euro e inferiore o uguale a 1250 euro detrazione di 50 euro; rendita maggiore di 1.250 euro nessuna detrazione.
Lecco	3,2 per mille	Detrazione di 100 euro per le case accatastate in A/4; 80 euro per le case accatastate in A/3; 60 euro per le case accatastate in A/2. Detrazione di 50 euro per ogni figlio minore di 18 anni.
Livorno	2,5 per mille	nessuna
Lodi	3 per mille	Detrazione di 120 euro per case con rendita fino a 300 euro; 100 euro per rendite catastali da 301 a 400 euro; 70 euro per rendite catastali da 401 a 700 euro; 60 euro per rendite catastali da 701 a 900 euro; 50 euro rendite catastali da 901 a 1.000 euro. Al di sopra dei 1.000 euro di rendita nessuna detrazione. Detrazione di 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni; detrazione di 200 euro per proprietari con disabilità al 100%.
Lucca	2,5 per mille per immobili con rendita catastale fino a 700 euro; 3,1 per mille per immobili con rendita da 701 a 900 euro; 3,3 per mille con rendita catastale sopra i 901 euro.	Detrazione di 100 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; 50 euro con rendita catastale da 300 a 500 euro.
Macerata	2,5 per mille	detrazioni fisse di 55 euro più 25 euro figli minori di 26 anni; maggiorazione di 40 euro per le famiglie con reddito ISEE inferiore a 9 mila euro.
Mantova	2,4 per mille	nessuna
Modena	3,1 per mille	Detrazione di 120 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 300; di 100 euro per le rendite catastali da euro 301 a euro 320; di 90 euro per le rendite catastali da euro 321 a euro 350; di 80 euro per le

		rendite catastali da euro 351 a euro 380; di 70 euro per le rendite catastali da euro 381 a euro 400; di 60 euro per le rendite catastali da euro 401 a euro 430; di 50 euro per le rendite catastali da euro 431 a euro 460; di 40 euro per le rendite catastali da euro 461 a euro 490; di 30 euro per le rendite catastali da euro 491 a euro 520; di 20 euro per le rendite catastali da euro 521 a euro 550; di 10 euro per le rendite catastali da euro 551 a euro 570; nessuna detrazione per le rendite catastali da euro 571 e oltre. Detrazione di 50 euro ogni figlio minore di 26 anni.
Napoli	3,3 per mille	Detrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; di 100 euro per immobili con rendita al di sopra dei 300 euro.
Novara	2,5 per mille	nessuna
Olbia	0	/
Parma	3,3 per mille	<p>Detrazioni ordinarie: di 100 euro per le rendite catastali uguali o inferiori ad euro 250; di 65 euro per le rendite catastali superiori a euro 250 e fino ad euro 300; di 45 euro per le rendite catastali superiori a euro 300 e fino ad euro 350; di 20 euro per le rendite catastali superiori a euro 350 e fino ad euro 400.</p> <p>Detrazioni maggiorate: reddito ISEE fino a 7.500 euro esenzione per le famiglie con immobili fino a 600 euro e 40 euro con rendita catastale sopra i 600 euro; reddito ISEE compreso tra i 7.500 e i 15 mila euro: esenzione con rendita catastale fino a 250 euro; 130 euro con rendita da 250 a 300 euro; 100 euro con rendita tra 300 e 350 euro; 80 euro con rendita tra 350 e 400 euro; 65 euro con rendita tra i 400 e i 450 euro; 50 euro con rendita tra i 450 e i 500 euro; 30 euro con rendita tra i 500 e i 550 euro; 20 euro con rendita catastale tra i 550 e i 600 euro; reddito ISEE compreso tra i 15.000 e i 20 mila euro: 130 euro con rendita catastale fino a 250 euro; 115 euro con rendita da 250 a 300 euro; 95 euro con rendita tra 300 e 350 euro; 75 euro con rendita tra 350 e 400 euro; 55 euro con rendita tra i 400 e i 450 euro; 30 euro con rendita tra i 450 e i 500 euro; 15 euro con rendita tra i 500 e i 550 euro.</p>
Pesaro	1,9 per mille	detrazioni reddito ISEE fino a 12 mila euro
Piacenza	3,3 per mille	Detrazione di 130 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 250 euro; di 120 euro per le rendite catastali da euro 250 a euro 300; di 110 euro per le rendite catastali da euro 300 a euro 350; di 90 euro per le rendite catastali da euro 350 a euro 400; di 80 euro per le rendite catastali da euro 400 a euro 450; di 70 euro per le rendite catastali da euro 450 a euro 500; di

		60 euro per le rendite catastali da euro 500 a euro 550; di 50 euro per le rendite catastali da euro 550 a euro 600. oltre i 600 euro di rendita catastale nessuna detrazione. Le detrazioni sono maggiorate di 50 euro per ogni figlio minore di 26 anni o a prescindere dall'età se invalido al 100%.
Pistoia	2,5 per mille	esentati immobili in A/4 e A/5
Pordenone	1,25 per mille	detrazione di 25 euro per immobili con rendita catastale fino a 800 euro
Ravenna	2,5 per mille	nessuna
Reggio Emilia	3,3 per mille	Detrazione di 165 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 300 euro; di 140 euro per le rendite catastali da euro 300 a euro 350; di 130 euro per le rendite catastali da euro 350 a euro 400; di 120 euro per le rendite catastali da euro 400 a euro 450; di 110 euro per le rendite catastali da euro 450 a euro 500; di 75 euro per le rendite catastali da euro 500 a euro 550; di 65 euro per le rendite catastali da euro 550 a euro 600; di 30 euro per le rendite catastali da euro 600 a euro 700. oltre i 700 euro di rendita catastale nessuna detrazione. Le detrazioni sono maggiorate di 20 euro per ogni figlio minore di 25 anni fino ad un massimo di 3; di 30 euro per ogni minore di 25 anni pari o superiore a 4.
Rimini	3,3 per mille	Detrazione di 130 euro per immobili con rendita catastale fino a 250 euro; di 110 euro con rendita tra i 250 e i 440 euro; di 50 euro con rendita tra i 440 e i 700 euro. Al di sopra dei 700 euro di rendita catastale nessuna detrazione. 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni a partire dal terzo figlio; 30 euro per anziani over 60 anni o disabili al 74% con redditi di 9 mila euro se soli; di 15 mila euro se con 2 persone. Il reddito viene elevato di 3.500 euro ogni persona in più convivente.
Salerno	3,3 per mille	Detrazione di 200 euro per immobili con rendita catastale fino a 350 euro; di 100 euro con rendita tra i 350 e i 750 euro, Nessuna detrazione per immobili con rendite catastali oltre i 750 euro. 30 euro per ogni figlio dimorante.
Sassari	2 per mille	sconto 50% per un unico occupante; esenzione famiglie con reddito ISEE fino a 6.501 euro
Savona	2,5 per mille	detrazione fissa per ogni immobile di 80 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni
Siracusa	2,3 per mille	Detrazione di 100 euro per le rendite catastali fino a 300 euro; di 70 euro per le rendite catastali da 300 a 400 euro; di 50 euro per le rendite catastali da 400 a 500 euro. Nessuna detrazione oltre i 500 euro. Detrazione di

		30 euro per ogni figlio fiscalmente a carico a partire dal terzo figlio.
Torino	3,3 per mille	Detrazione fissa per ogni immobile di 110 euro con rendita catastale fino a 700 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni
Trento	1 per mille	Detrazione fissa di 50 euro
Treviso	1,6 per mille	Detrazione fissa di 200 euro
Udine	2,5 per mille	Esenzione per famiglie con reddito ISEE fino a 8.238 euro
Venezia	3,3 per mille	Detrazione di 140 euro per immobili con rendita fino a 400 euro; 120 euro con rendita tra i 400 e gli 800 euro; 80 euro con rendita tra gli 800 e i 1.000 euro. Nessuna detrazione sopra i 1.000 euro di rendita. 50 euro per ogni figlio minore di 28 anni.
Verbania	2,5 per mille per immobili con imponibile TASI fino a 91 mila euro; 3,3 per mille al di sopra dei 91 mila euro.	Detrazione di 110 euro con imponibile TASI fino a 48 mila euro; di 100 con imponibile tra i 48 mila e i 55 mila; di 70 euro con imponibile tra i 55 mila e i 60 mila euro; di 60 euro tra 60 mila e 65 mila euro; di 45 tra i 65 e i 70 mila euro; di 35 euro tra i 70 mila e i 75 mila; di 30 euro tra i 75 mila e gli 80 mila; di 20 euro tra gli 80 mila e gli 85 mila euro; 10 euro tra gli 85 mila e i 91 mila euro.
Vibo Valentia	2,5 per mille	nessuna
Vicenza	2,8 per mille per immobili con rendita catastale tra i 400 euro e i mille euro, 3,3 per mille per immobili con rendita catastale oltre i mille euro	esenzione immobili con rendita catastale fino a 400 euro; detrazione di 110 euro per immobili con rendita catastale da 400 euro a 1.000 euro. Detrazioni di 40 euro per figlio minore di 26 anni

**Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali**